

Territorio provinciale di MODENA

n. 17 del 12 giugno 2017



BOLLETTINO DI DIFESA FITOSANITARIA
CONSORZIO FITOSANITARIO PROVINCIALE DI MODENA

PREVISIONI DEL TEMPO

METEO

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

APPROVATI I DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2017

L'aggiornamento dei Disciplinari di Produzione Integrata per l'anno 2017 è stato approvato con determina n. 2685 del 24/02/2017.

I testi ufficiali dei **DISCIPLINARI 2017** sono stati pubblicati sul sito della Regione ER.

Si possono scaricare da questa pagina

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2017>

Le deroghe concesse per la difesa integrata volontaria sono consultabili al link

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/deroghe-territoriali-2017>

Si evidenzia che nel capitolo 10 delle Norme Generali, a pagina 10, è stato introdotto un vincolo specifico per l'impiego del rame:

“Se si utilizzano dei prodotti fertilizzanti fogliari contenenti rame metallico (Cu) la sua quantità distribuita deve essere registrata perché concorre al raggiungimento del limite previsto dalle norme fitosanitarie (tali quantitativi devono essere indicati nelle schede di registrazione della difesa)”.

Si ricorda che su tutte le colture la quantità massima di rame impiegabile in un anno è di 6 kg/ha di sostanza attiva.

INTEGRAZIONE AI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2017

In data 16/3/2017 n° protocollo NP/2017/5690 Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99

E' stata emessa una Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari, revoche e ulteriori modifiche.

L'elenco dei prodotti si può visualizzare e scaricare da questa pagina

[FINESTRA DPI 2017](#)

COLTURE ERBACEE

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO fase: chiusura fila

NOTTUE MAMESTRA: si segnala la presenza. Al superamento soglia di 2-3 larve per pianta, con distruzione del 10% di apparato fogliare, intervenire con: Bacillus thuringensis o Alfacipermetrina*o Betaciflutrin*(max 2 trattamenti) o Cipermetrina* o Deltametrina*(max 1 trattamento) o Lambdacialotrina* o Zetacipermetrina* o Etofenprox* o Indoxacarb (max 3 trattamenti).

Max 1 trattamento tra Lambdacialotrina, Esfenvalerate e Etofenprox

Con piretroidi* max 1 trattamento contro questa avversità.

Sulla coltura max 3 trattamenti totali con insetticidi, escluso Bacillus thuringensis e prodotti per concia.

CERCOSPORA: si sta approssimando la soglia per la comparsa dei sintomi. Si consiglia di fare un monitoraggio per verificare la comparsa dei sintomi. Nessun evento infettivo previsto per la corrente settimana

CEREALI fase maturazione cerosa

Rischio contaminazione micotossine Claudio Selmi CRPV - Settore Grandi Colture

Per la settimana corrente (simulazione 12/06/17), il rischio contaminazione da DON e ZEA alla raccolta, fornito dal modello FHBrisk, si è attestato su valori mediamente alti soprattutto per la seconda settimana di spigatura considerata, con l'eccezione delle Province più occidentali, mentre più contenuto è il rischio per la prima e terza settimana di spigatura (per quest'ultima il rischio si è sostanzialmente abbassato rispetto alla simulazione precedente).

Di seguito, il quadro dettagliato degli indici di rischio per settimana di spigatura e località:

		settimana spigatura		
		24/4-30/04	01/05-07/05	08/05/-14/05
Gossolengo	PC	1	1	1
Panocchia	PR	1	1	1
Guastalla	RE	1	1	1
Reggio Emilia	RE	1	1	1
Mirandola	MO	3*	5	5*
Finale Emilia	MO	2	5	4*
Castelfranco Emilia	MO	2	4	2*
Medicina	BO	2*	3*	1
Molinella	BO	5*	5	3*
C. S. Pietro Terme	BO	3*	4*	1
Filo di Argenta	FE	3*	4*	1
Copparo	FE	3*	5	3*
Codigoro	FE	3*	5	2*
Ostellato	FE	5	5	3*
Sala di Cesenatico	FC	1	1	3*
Lugo	RA	4	5	5*
Alfonsine	RA	2*	3	1

* Dato molto variabile

Ricordo che ormai l'attendibilità della previsione è alta per tutte le epoche di spigatura considerate.

MAIS fase: 3-10 foglie

POST-EMERGENZA: in funzione dello sviluppo della coltura e delle infestanti, in presenza di GRAMINACEE impiegare

S-Metolaclo+Mesotrione o Tembotrione + Isoxadifen – Ethyle o Nicosulfuron, Rimsulfuron (Rimsulfuron: Possibile ripetere il trattamento con dosi dimezzate)

Per DICOTILEDONI impiegare Dicamba, Florasulam+Fluroxipir, Prosulfuron, Sulcotrione, Mesotrione, Fluroxipir, Tritosulfuron, Tifensulfuron, Isoxaflutole, Isoxaflutole + Cyprosulfamide, Isoxaflutole + Thiencarbazone + Cyprosulfamide, Foramsulfuron, Terbutilazina, o Clopiralid per problemi di Cirsium.

Contro equisetolo è ammesso un intervento con MCPA (al massimo sul 10% della superficie aziendale destinata a mais)

- Terbutilazina: impiegabile sul mais 1 volta ogni 2 anni in cui si coltiva il mais. Limitazione non prevista nei terreni torbosi con almeno il 2,5% di sostanza organica, dove non si effettua il pre-emergenza. L'uso della Terbutilazina in pre-emergenza è alternativo al suo impiego in post emergenza. In un anno impiegabile al massimo 750 g/ha di sostanza attiva.

- Nei terreni torbosi con più del 2,5% di sostanza organica, dove non si effettua il pre emergenza: Si raccomanda l'impiego tutti gli anni di ALS (Rimsulfuron, Nicosulfuron) ad azione graminicida se si tratta contro le graminacee opportuno l'uso di HPPD (Mesotrione, Tembotrione, Sulcotrione) almeno una volta ogni 2 anni

S-Metolaclo+Mesotrione, Tembotrione + Isoxadifen – Ethyle impiegabili in pre emergenza o post emergenza precoce

In data 5/05/2017 n° protocollo PG/2017/0336497 - Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99 – E' stata emessa una **deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego del formulato AF-X1 2017**, contenente la sostanza attiva microrganismo *Aspergillus flavus* ceppo MUCL34911; su granella di mais destinata alla produzione mangimistica per il contenimento delle aflatoxine. Impiego consentito nel periodo 29/03/17 – 26/7/2017

PIRALIDE

Si ricorda che le aziende che all'interno del PSR misura 10 hanno aderito all'impegno aggiuntivo facoltativo 17 (Orticole e seminativi difesa avanzata 2) hanno l'obbligo di installare le trappole per piralide su mais e comunicare dall'inizio di giugno i dati settimanali delle catture alle rete di monitoraggio regionale all'indirizzo e-mail monitoraggiofito@regione.emilia-romagna.it

SORGO fase: 3/4 foglie

DISERBO di POST-EMERGENZA: dalla TERZA FOGLIA utilizzare S-Metolaclo + Terbutilazina .

Per dicotiledoni entro la fase di 4-6 FOGLIE utilizzare 2.4D+MCPA o Bentazone o Dicamba +Prosulfuron.

Terbutilazina utilizzabile in pre e post emergenza per un totale di 0,75 l/ha/anno di sostanza attiva.

AFIDI si rilevano presenze anche elevate

In data 6 giugno è stata concessa una deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un trattamento con la s.a. Pirimicarb per la difesa del sorgo dagli afidi. Si invita a porre particolare attenzione alla presenza delle api, rispettando rigorosamente i divieti di intervento nei periodi di fioritura e cercando di intervenire il più possibile lontano dal periodo fiorale. Si ricorda inoltre l'obbligo di sfalciare le fioriture spontanee prossime ai campi trattati, prima dell'esecuzione del trattamento.

SOIA fase: seconda trifogliata

DISERBO POST-EMERGENZA. Dalla fase di prima foglia trilobata intervenire in presenza di Dicotiledoni con: Bentazone o Clomazone o Tifensulfuron (Amaranto e Solanum) o Imazamox (Amaranto, Solanum e Abutilon; sconsigliato in miscela con olio o solfato ammonico).

In presenza di Graminacee utilizzare: Ciclossidim o Cletodim o Fenoxaprop-P-Etile o Propaquizafop o Quizalofop-p-Etile o Quizalofop-Etile isomero D.

E' preferibile eseguire interventi precoci con dosaggi minimi ed eventualmente ripetere l'intervento.

E' preferibile non miscelare graminicidi con dicotelonici.

POMODORO fase: attecchimento – sviluppo vegetativo 1° palco – inizio fioritura

PERONOSPORA: superata soglia; infezioni in incubazione. Rischio previsto per la settimana medio basso.

Nei campi più sviluppati si consiglia d'intervenire in previsione di pioggia con: Prodotti rameici (max 6 kg/ha) o Azoxistrobin*(max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin* o Famoxadone*(max 1 trattamento) o Propamocarb+Fenamidone* (*tra Azoxistrobin, Pyraclostrobin, Famoxadone, Propamocarb+Fenamidone in totale max 3 trattamenti) o Propineb* o Metiram* (*in totale max 3 trattamenti) o Zoxamide (max 4 trattamenti), eventualmente addizionati a Fosetil Al. In caso di interventi su vegetazione non protetta utilizzare fungicidi ad attività curativa: Cimoxanil (max 3 trattamenti) o Cyazofamide o Amisulbron (in totale max 3 trattamenti) oppure Benalaxil o Benalaxil-M o Metalaxil*(max 1 trattamento) o Metalaxil M* (*in totale max 3 trattamenti) oppure Dimetomorf** o Iprovalicarb** o Mandipropamide ** (**in totale max 4 trattamenti) o Ametoctradina + Dimetomorf o Ametoctradina + Metiram (con Ametoctradina max 3 interventi in un anno).

NOTTUE (HELIOTHIS ARMIGERA) si consiglia dove previsto l'installazione delle trappole:

Si ricorda che le aziende che all'interno del PSR misura 10 hanno aderito all'impegno aggiuntivo facoltativo 17 (Oricole e seminativi difesa avanzata 2) hanno l'obbligo di installare le trappole e comunicare i dati settimanali delle catture alle rete di monitoraggio regionale all'indirizzo e-mail monitoraggiofito@regione.emilia-romagna.it

COLTURE ARBOREE

ALBICOCCO fase accrescimento frutto - raccolta

OIDIO. intervenire da questa fase con Zolfo o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Tebuconazolo ((max 3 trattamenti all'anno con IBE, 4 in presenza di Apiognomosi, 2 con Ciproconazolo, Miclobutanil, Tebuconazolo) o Bupirimate o Fluopiram (max 2, 3 tra Fluopiram e Boscalid) Quinoxifen (max 2 trattamenti) o Trifloxistrobin+Tebuconazolo (tra Trifloxistrobin e Pyraclostrobin max 2 trattamenti).

ANARSIA: generazione in esaurimento. E' iniziato l'impupamento

SUSINO CINOGIAPPONESE SUSINO EUROPEO fase accrescimento frutto

CIDIA FUNEBRANA: proseguono il secondo volo (medio 30%) e l'ovideposizione (tra 10-15%). Al superamento soglia (indicativa) di 10 catture per trappola intervenire immediatamente con ovicidi: Clorantropole (max 2 trattamenti) o Triflumuron (max 2 trattamenti)

Da fine settimana sono previste le prime larve, utilizzare prodotti larvicidi: Emamectina (max 2 trattamenti) o Etofenprox (max 2 trattamenti) o Fosmet (max 2 trattamenti) o Spinosad (max 3 trattamenti) o Tiacloprid (max 1 trattamenti).

DROSOPHILA prestare attenzione sulle varietà a colorazione più intensa rosso-nera

CILIEGIO fase accrescimento frutto –raccolta

MONILIA: dalla fase di inizio maturazione in caso di previsione di pioggia o con condizioni di elevata umidità è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis (max 4 interventi) o Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE, 2 con Propiconazolo o Tebuconazolo) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 1 trattamenti) o Fenexamid o Fluopyram (max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin+Boscalid o Tryfloxistrobin+Tebuconazolo (tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 2 trattamenti).

MOSCA prosegue il volo elevato solo in presenza di focolai

Solo sulle varietà che sono nella fase di invaiatura, è possibile intervenire preferendo Spinosad (max 3 trattamenti) attivo anche nei confronti di Drosophila suzukii o Acetamiprid

DROSOPHILA Il monitoraggio settimanale di *Drosophila suzukii* presenta un volo elevato degli adulti paragonabile alle annate peggiori (2014 e 2016). Tuttavia la raccolta nelle aziende, ove sono stati effettuati gli interventi consigliati, procedono con assenza di danni significativi mentre nei siti più problematici si segnala un incremento di frutti danneggiati. I controlli sui campioni di ciliegie prossime alla maturazione, hanno evidenziato sporadiche presenze di ovideposizioni e larve nella maggior parte dei casi, ma anche da questi rilievi emergono situazioni, al momento circoscritte, di incremento dei danni.

A fronte di questa situazione e tenendo conto che ci si avvicina alla raccolta delle cultivar tardive si consiglia di mantenere la copertura insetticida prestando attenzione ai tempi di carenza.

I prodotti consigliati sono Spinosad (registrato su ciliegio per *Cydia molesta*, massimo 3 trattamenti di cui non più di 2 consecutivi), Deltametrina, ed Exirel (massimo 2 trattamenti)*

In data 6 giugno è stato approvato l'uso eccezionale del formulato "EXIREL 2017" a base di cyantraniliprole

La regione Emilia-Romagna ha concesso una Deroga valida per i Reg. UE n. 1698/05; n. 1305/13; n. 1308/2013; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99 – per la realizzazione di un intervento sull'intero territorio regionale per la difesa del ciliegio dal moscerino dei piccoli frutti (*Drosophila suzukii*); Impiego consentito nel periodo 6 giugno – 3 ottobre 2017.

PESCO fase accrescimento frutto - raccolta

CIDIA MOLESTA proseguono il secondo volo (20% presenza media con sfarfallamento prossimo all'80%), l'ovideposizione e la nascita larvale (40%)

In caso di superamento soglia, 10 catture trappola/settimana, intervenire con larvicidi: Emamectina (max 2 trattamenti) o Fosmet (max 2 trattamenti) o Indoxacarb (max 4 trattamenti) o Metoxifenozone (max 2 trattamenti 4 in totale tra Triflumuron e Metoxifenozone) o Spinosad (max 3 trattamenti) o Thiacloprid (max 1 trattamento all'anno, 2 se non si utilizzano altri neonicotinoidi)

Tra Clorpirifos metile, Formetanate e Fosmet max 3 trattamenti all'anno.

ANARSIA: generazione in esaurimento. E' iniziato l'impupamento

PERO fase accrescimento frutti

COLPO DI FUOCO : i valori segnalati dal modello sono sopra soglia. Presenza di sintomi in campo causate da infezioni fiorali o in seguito a grandinate.

Eliminare tempestivamente tutti gli organi colpiti e bruciare il materiale infetto.

Si consiglia di eliminare i fiori secondari che sono una via d'ingresso del batterio.

A scopo preventivo si possono eseguire interventi con: Acibenzolar-S-metile (Bion, induttore di resistenza, max 6 trattamenti) o prodotti a base di *Bacillus subtilis* (max 4 trattamenti) o *Bacillus amyloliquefaciens* (max 6 trattamenti) o *Aureobasidium pullulans*.

VALSA si segnala presenza in aumento.

TICCHIOLATURA segnalate infezioni in campo.

Su pero siamo in fase di esaurimento del rilascio ascosporico e si potrebbero verificare ancora evasioni primarie.

Verificare eventuali presenze d'infezioni in campo e prestare ancora attenzione alle prossime piogge e/o bagnature prolungate. Intervenire preventivamente con Metiram (max 3 trattamenti) o Thiram (max 8 trattamenti) o Ziram (max 2 trattamenti) o Captano (max 6 interventi).

MACULATURA BRUNA con le piogge del 6-7 maggio è iniziato il volo conidico. Al momento l'indice è sotto soglia.

Intervenire preventivamente o subito dopo piogge o irrigazioni soprachioma per prevenire possibili infezioni utilizzando in questa fase prodotti di copertura efficaci anche per ticchiolatura quali Metiram (max 3 trattamenti) o Thiram (max 8 trattamenti) o Ziram (max 2 trattamenti) o Captano (max 6 interventi).

EULIA: prosegue il volo degli adulti con inizio nascita larvale

ARCHIPS PANDEMIS: la generazione è in esaurimento con nascita larvale mediamente oltre il 90%

CARPOCAPSA: si consiglia il cambio dei fondi ed ei feromoni per il monitoraggio del secondo volo.

PSILLA: sono presenti adulti, uova bianche e gialle.

Verificare la situazione in campo e in caso di forti infestazioni posizionare gli interventi nella fase di uova gialle con Abamectina (max 2 trattamenti) o Spirotetramat (max 1 trattamento per Psilla, 2 in totale)

BRUSONE- RAGNETTO ROSSO Trattare al superamento del 60% di foglie occupate.

Su William, Conference, Kaiser e Packam's Triumph, Guyot e Butirra precoce Morettini con temperature superiori a 28 °C la soglia è uguale alla presenza.

Prodotti utilizzabili: Acequinocyl, Bifenazate, Clofentezine, Etoxazole, Exitiazox, Pyridaben, Tebufenpirad. Max 1 trattamento all'anno contro questa avversità.

HALYOMORPHA HALYS, CIMICI E MIRIDI: permane la presenza degli adulti di cimice asiatica (Halyomorpha halys) in campo. I ritrovamenti sono generalizzati sul territorio, sia in corrispondenza delle trappole che direttamente nei frutteti. Rilevate le forme giovanili nei differenti stadi. Si segnalano anche diversi frutti deformi e altri con presenza di imbrattamento dovuto alle deiezioni della cimice.

Si rinnova pertanto l'indicazione di intensificare i controlli ponendo particolare attenzione ai punti critici dell'azienda per valutare la necessità di un intervento.

In data 30 maggio u.s., è stata concessa una **deroga su pero**, valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un ulteriore trattamento con insetticidi neonicotinoidi (uno in alternativa fra Thiametoxam, Imidacloprid o Clothianidin) per il controllo di reinfestazioni di afidi e per contenere la contemporanea presenza di popolazioni di cimice asiatica (Halyomorpha halys)

MELO fase accrescimento frutti

COLPO DI FUOCO COLPO DI FUOCO : i valori segnalati dal modello sono sopra soglia.

Eliminare tempestivamente tutti gli organi colpiti e bruciare il materiale infetto.

A scopo preventivo si possono eseguire interventi con: Acibenzolar-S-metile (Bion, induttore di resistenza, max 6 trattamenti) o prodotti a base di Bacillus subtilis (max 4 trattamenti) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti) o Aureobasidium pullulans.

TICCHIOLATURA segnalate infezioni in campo sia primarie che secondarie. Le infezioni primarie sono ormai completamente evase.

Su melo sulle ultime piogge non si è più rilevato volo ascosporico.

Mantenere una costante protezione della vegetazione solo dove si rileva presenza d'infezioni utilizzando: Dithianon o Captano (tra Dithianon e Captano max 12 trattamenti per Cvs raccolte prima di Golden, 14 Cvs raccolte da Golden in poi) o Fluazinam (max 4 trattamenti, distanziare di almeno 14 giorni da trattamenti con olio bianco) o Dodina (max 3 trattamenti).

OIDIO: presenza di gemme-germogli infetti. Utilizzare Zolfo o Bupirimate o Cyflufenamide (max 2 trattamenti) o IBE (Ciproconazolo o Difeconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE, 2 con Ciproconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Tebuconazolo) o Quinoxifen (max 2 trattamenti) o Tryfloxistrobin o Pyraclostrobin o Pyraclostrobin+Boscalid (tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 3 trattamenti) o Fluopyram

Boscalid max 3 trattamenti, Fluopiram max 2 trattamenti, tra Fluopyram e Boscalid max 4

EULIA: prosegue il volo degli adulti con inizio nascita larvale

ARCHIPS PANDEMIS: la generazione è in esaurimento con nascita larvale mediamente oltre il 90%

CARPOCAPSA: si consiglia il cambio dei fondi ed ei feromoni per il monitoraggio del secondo volo.

VITE fase allegazione

PERONOSPORA al momento non si rilevano infezioni in campo se non occasionali e modeste e la situazione fitosanitaria permane buona. Vista la fase fenologica particolarmente sensibile si raccomanda di mantenere protetta la vegetazione

Rinnovare la copertura in previsione delle prossime piogge ricorrendo preferibilmente a prodotti a base di Rame.

Per ulteriori aggiornamenti si rimanda al sito del Consorzio Fitosanitario (www.fitosanitario.mo.it)

OIDIO presenza di sintomi di infezioni primarie in campo, il rischio per la fase epidemica è alto.

Si consiglia d'intervenire preventivamente con zolfo o Ampelomices Quisqualis Bicarbonato di Potassio (max 8 trattamenti) Laminarina Bupirimate Trifloxystrobin Pyraclostrobin (tra Trifloxystrobin Pyraclostrobin Fenamidone e Famoxadone max 3 trattamenti) Cyflufenamide (max 2 trattamenti) Fenbuconazolo Penconazolo Tetraconazolo Ciproconazolo Difeconazolo Miclobutanil Propiconazolo Tebuconazolo (Max 3 trattamenti con IBE, 1 con Ciproconazolo Difeconazolo Miclobutanil Propiconazolo Tebuconazolo) Quinoxifen (max 2 trattamenti) Spiroxamina (max 3 trattamenti) Boscalid (max 1 trattamenti) Metrafenone (max 3 trattamenti) Meptyl- dinocap (max 2 trattamenti)

BOTRITE: si raccomanda di seguire la fase fenologica in rapida evoluzione per programmare gli interventi di prechiusura grappolo specie nei vitigni particolarmente sensibili o a grappolo compatto
Prodotti utilizzabili: Aureobasidium pullulans, Bicarbonato di potassio, Bacillus amyloliquiefaciens (max 6 trattamenti), Bacillus subtilis (max 4 trattamenti),

Fluazinam (max 4 trattamenti tra Dithianon, Folpet, Mancozeb e Fluazinam. Fluazinam 3 all'anno), Pirimetanil (max 1), fludioxonil+ciprodinil (max 1), in totale max 2 trattamenti

Fenexamid (max 2 trattamenti) ,

Boscalid (max 1 trattamento),

Fenpirazamine (max 1 trattamento) ,

Eugenolo+Geraniolo+Timolo (max 4 trattamenti)

Ad esclusione dei prodotti biologici max 2 trattamenti contro questa avversità.

TIGNOLETTA DELLA VITE: proseguono il secondo volo (sfarfallamento medio tra 30-40%) e l'ovideposizione è al 10%. Presenza delle prime larve.

Soglia d'intervento: vigneti solitamente infestati presenza di uova o fori di penetrazione. Negli altri casi 5% di grappoli infestati da uova o con fori di penetrazione. In settimana sono da posizionare interventi con: Clorpirifos (max 1 trattamento) o Indoxacarb o Metoxifenozide o Tebufenozide (max 2). Al massimo 2 interventi all'anno con prodotti di sintesi

SCAFOIDEO e FLAVESCENZA DORATA:

Anche quest'anno sono obbligatori **2 trattamenti** su tutta la Provincia di Modena.

Sul sito internet www.fitosanitario.mo.it (sezione news) è scaricabile la determina n.8072/2016 relativa agli interventi di Lotta obbligatoria per Flavescenza Dorata

PRIMO INTERVENTO da eseguire tra il 10 e il 20 giugno (comunque non prima della completa sfioritura della vite; il primo trattamento dovrà comunque essere realizzato entro e non oltre il 10 luglio 2017) con:

Acetamiprid o Thiametoxam (tra i due in totale max 1 trattamento) o

Buprofezin (da utilizzare a inizio periodo, attivo anche per cocciniglie) o

Etofenprox (max 1 trattamento) o

Clorpirifos-etile o Clorpirifos-metile (max 1 trattamento coi singoli prodotti, 2 in totale)

SECONDO INTERVENTO: dopo circa 30 giorni dal primo, comunque entro il 31 luglio 2017 con:

Acetamiprid o Thiametoxam (tra i due in totale max 1 trattamento) o

Etofenprox (max 1 trattamento) o

Clorpirifos-etile o Clorpirifos-metile (max 1 trattamento coi singoli prodotti, 2 in totale)

Con fosfororganici (Clorpirifos-etile e Clorpirifos-metile) sulla coltura della vite sono ammessi in totale 2 trattamenti indipendentemente dall'avversità.

ATTENZIONE è vietato l'impiego di FOSFORGANICI per le aziende che aderiscono alla DIA. Prima di eseguire qualsiasi trattamento insetticida è obbligatorio eliminare eventuali piante spontanee fiorite sfalciando il cotico erboso sottostante il vigneto, 24-48 ore prima dell'intervento.

BOSTRICO VITE entro metà giugno raccogliere e distruggere le fascine di tralci di potatura dove gli adulti tendono a deporre le uova.

MAL DELL'ESCA comparsa di sintomi in campo

PLANOCOCCUS FICUS: si rileva l'inizio della migrazione delle neanidi. Verificare la situazione in campo, specie nei vigneti che presentavano la problematica lo scorso anno. In caso di necessità intervenire con Buprofezin, Clorpirifos Metile (max 1 trattamento, 2 in totale con fosfororganici), Thiametoxam o Acetamiprid (max 1 trattamento come somma tra i due) o Spirotetramat (max 2 trattamenti)

BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA
--

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

COLTURE ARBOREE

ALBICOCCO fase accrescimento frutto - raccolta

MONILIA: in caso di previsione di pioggia o con condizioni di elevata umidità è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis (max 4 interventi) o Bicarbonato di K (max trattamenti) o Zolfo a dosi ridotte.

OIDIO intervenire da questa fase con Zolfo

ANARSIA: generazione in esaurimento. E' iniziato l'impupamento

CILIEGIO fase accrescimento frutto –raccolta

MONILIA: dalla fase di inizio maturazione in caso di previsione di pioggia o con condizioni di elevata umidità è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis (max 4 interventi) o Zolfo a dosi ridotte.

MOSCA si sono rilevate le prime catture, si consiglia di terminare l'installazione delle trappole. Solo sulle varietà precoci, che sono nella fase di invaiatura, è possibile intervenire preferendo Spinosad (max 3 trattamenti) attivo anche nei confronti di Drosophila suzukii.

DROSOPHILA Il monitoraggio settimanale di Drosophila suzukii presenta un volo elevato degli adulti paragonabile alle annate peggiori (2014 e 2016). Tuttavia la raccolta nelle aziende, ove sono stati effettuati gli interventi consigliati, procedono con assenza di danni significativi mentre nei siti più problematici si segnala un incremento di frutti danneggiati. I controlli sui campioni di ciliegie prossime alla maturazione, hanno evidenziato sporadiche presenze di ovideposizioni e larve nella maggior parte dei casi, ma anche da questi rilievi emergono situazioni, al momento circoscritte, di incremento dei danni.

A fronte di questa situazione e tenendo conto che ci si avvicina alla raccolta delle cultivar tardive si consiglia di mantenere la copertura insetticida prestando attenzione ai tempi di carenza.

I prodotti consigliati sono Spinosad (registrato su ciliegio per Cydia molesta, massimo 3 trattamenti di cui 2 consecutivi) o Piretrine naturali.

PESCO fase accrescimento frutto - raccolta

CIDIA MOLESTA proseguono il secondo volo (20% presenza media con sfarfallamento prossimo all'80%), l'ovideposizione e la nascita larvale (40%)

Al superamento soglia di 10 catture per trappola intervenire con Spinosad (max 3 trattamenti, attivo anche per forficule).

ANARSIA: generazione in esaurimento. E' iniziato l'impupamento

SUSINO CINOGIAPPONESE SUSINO EUROPEO fase accrescimento frutto

CIDIA FUNEBRANA: proseguono il secondo volo (medio 30%) e l'ovideposizione (tra 10-15%).

Da fine settimana sono previste le prime larve. Al superamento soglia (indicativa) di 10 catture per trappola intervenire con Spinosad (max 3 trattamenti).

DROSOPHILA prestare attenzione sulle varietà a colorazione più intensa rosso-nera

MELO fase accrescimento frutti

COLPO DI FUOCO si rilevano sintomi in campo.

Eliminare tempestivamente tutti gli organi colpiti e bruciare il materiale infetto.

Si consiglia di eliminare i fiori secondari che sono una via d'ingresso del batterio.

A scopo preventivo si possono eseguire interventi con: prodotti a base di Bacillus subtilis (max 4 trattamenti) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti) o Aureobasidium pullulans.

TICCHIOLATURA segnalate infezioni in campo sia primarie che secondarie. Le infezioni primarie sono ormai completamente evase.

Su melo sulle ultime piogge non si è più rilevato volo ascosporico.

Mantenere una costante protezione della vegetazione solo dove si rileva presenza d'infezioni utilizzando: Bicarbonato di potassio (max 5 trattamenti) o Prodotti rameici (max 6 kg/ha) o Polisolfuro di Calcio

EULIA: prosegue il volo degli adulti con inizio nascita larvale

ARCHIPS PANDEMIS: la generazione è in esaurimento con nascita larvale mediamente oltre il 90%

CARPOCAPSA: si consiglia il cambio dei fondi ed ei feromoni per il monitoraggio del secondo volo.

PERO fase accrescimento frutti

COLPO DI FUOCO COLPO DI FUOCO : i valori segnalati dal modello sono sopra soglia.

Presenza di sintomi in campo causate da infezioni fiorali o in seguito a grandinate.

Eliminare tempestivamente tutti gli organi colpiti e bruciare il materiale infetto.

Si consiglia di eliminare i fiori secondari che sono una via d'ingresso del batterio.

A scopo preventivo si possono eseguire interventi con: prodotti a base di Bacillus subtilis (max 4 trattamenti) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti) o Aureobasidium pullulans.

TICCHIOLATURA segnalate infezioni in campo.

Su pero siamo in fase di esaurimento del rilascio ascosporico e si potrebbero verificare ancora evasioni primarie.

Verificare eventuali presenze d'infezioni in campo e prestare ancora attenzione alle prossime piogge e/o bagnature prolungate. Intervenire preventivamente con Bicarbonato di potassio (max 5 trattamenti) o Prodotti rameici (max 6 kg/ha) o Polisolfuro di Calcio

MACULATURA BRUNA con le piogge del 6-7 maggio è iniziato il volo conidico. Le precipitazioni di venerdì e sabato sono avvenute in corrispondenza di temperature non limitanti. Intervenire preventivamente o subito dopo piogge per prevenire possibili infezioni con Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti) o Prodotti rameici (max 6 kg/ha)

EULIA: prosegue il volo degli adulti con inizio nascita larvale

ARCHIPS PANDEMIS: la generazione è in esaurimento con nascita larvale mediamente oltre il 90%

CARPOCAPSA: si consiglia il cambio dei fondi ed ei feromoni per il monitoraggio del secondo volo.

HALYOMORPHA HALYS, CIMICI E MIRIDI: permane la presenza degli adulti di cimice asiatica (Halyomorpha halys) in campo. I ritrovamenti sono generalizzati sul territorio, sia in

corrispondenza delle trappole che direttamente nei frutteti. Rilevate le forme giovanili nei differenti stadi. Si segnalano anche diversi frutti deformi e altri con presenza di imbrattamento dovuto alle deiezioni della cimice.

Si rinnova pertanto l'indicazione di intensificare i controlli ponendo particolare attenzione ai punti critici dell'azienda per valutare la necessità di un intervento.

VITE fase allegazione

PERONOSPORA al momento non si rilevano infezioni in campo se non occasionali e modeste e la situazione fitosanitaria permane buona. Vista la fase fenologica particolarmente sensibile si raccomanda di mantenere protetta la vegetazione.

Rinnovare la copertura in previsione delle prossime piogge con Prodotti rameici (max 6 kg /ha)

Per ulteriori aggiornamenti si rimanda al sito del Consorzio Fitosanitario (www.fitosanitario.mo.it)

OIDIO presenza di sintomi di infezioni primarie in campo, il rischio per la fase epidemica è alto. Intervenire da questa fase con prodotti a base di Bicarbonato di Potassio (max 8 trattamenti) o Zolfo o Ampelomices Quisqualis.

BOTRITE: si raccomanda di seguire la fase fenologica in rapida evoluzione per programmare gli interventi di prechiusura grappolo specie nei vitigni particolarmente sensibili o a grappolo compatto
Prodotti utilizzabili: Aureobasidium pullulans, Bicarbonato di potassio, Bacillus amyloliquiefaciens (max 6 trattamenti), Bacillus subtilis (max 4 trattamenti),

SCAFOIDEO e FLAVESCENZA DORATA:

Anche quest'anno sono obbligatori **2 trattamenti** su tutta la Provincia di Modena.

Sul sito internet www.fitosanitario.mo.it (sezione news) è scaricabile la determina n.8072/2016 relativa agli interventi di Lotta obbligatoria per Flavescenza Dorata

PRIMO INTERVENTO: tra il 10 e il 20 giugno (comunque non prima della completa sfioritura della vite) eseguendo un trattamento con: Piretrine pure.

SECONDO INTERVENTO: dopo circa 25-30 giorni dal primo, comunque entro il 31 luglio 2017 con: Piretrine pure.

Si raccomanda di eseguire i trattamenti nelle ore serali e di acidificare la miscela. Questi accorgimenti sono fondamentali per una buona efficacia del trattamento. Nei vigneti ubicati nelle zone focolaio o nei quali è stata riscontrata una presenza significativa di scafoideo si consiglia l'esecuzione di un **TERZO TRATTAMENTO**. In questo caso eseguire i 3 trattamenti con un intervallo di 10-15 giorni l'uno dall'altro.

BOSTRICO VITE entro metà giugno raccogliere e distruggere le fascine di tralci di potatura dove gli adulti tendono a deporre le uova:

MAL DELL'ESCA comparsa di sintomi in campo

TIGNOLETTA DELLA VITE: proseguono il secondo volo (sfarfallamento medio tra 30-40%) e l'ovideposizione è al 10%. Presenza delle prime larve.

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

ATTENZIONE IL PROSSIMO INCONTRO SI TERRA'

Lunedì 19 Giugno 2017 presso la sala riunioni della COOPERATIVA FRUIT MODENA GROUP via Torazzo 2, Sorbara di Bomporto ([mappa](#))

Ore 10.00 Aggiornamento bollettino tecnico

Redazione a cura di Massimo Fornaciari e Roberta Nannini

Consorzio Fitosanitario di Modena

Via Santi 14 – Modena

Tel 059/240731 - Fax 059/221877 www.fitosanitario.mo.it

Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino di difesa fitosanitaria può farne richiesta a
bollettino-mo@fitosanitario.mo.it